

Codice A1701B

D.D. 15 giugno 2023, n. 517

Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. D.G.R. n. 47 - 6393 del 28 dicembre 2022. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'anno 2023. Modifica dei bandi approvati con D.D. n. 116 del 10 febbraio 2023 e modifica della D.D. 343 del 19 aprile 2023 di approvazione della graduatoria, delle domande e del riparto del contributo massimo concedibile ...



ATTO DD 517/A1701B/2023

DEL 15/06/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'anno 2023. Modifica dei bandi approvati con D.D. n. 116 del 10 febbraio 2023 e modifica della D.D. 343 del 19 aprile 2023 di approvazione della graduatoria, delle domande e del riparto del contributo massimo concedibile relativamente alle azioni a.1, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, f.1 in relazione alle forme associate.

Premesso che:

-il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

-il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

-il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

-il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle

indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

-il Piano Strategico PAC di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato con la Decisione di Esecuzione (UE) numero C(2022) 8645 della Commissione Europea del 2 dicembre 2022, include, fra l'altro, i seguenti interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori;
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- Intervento E) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

Visto il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022 n. 614768 relativo all'attuazione del sopra richiamato regolamento (UE) 2021/2115;

considerato che al comma 2 dell'art. 6 del citato decreto è previsto che le Regioni possano stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, i criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e le modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi;

visto il sottoprogramma regionale quinquennale e le relative tabelle finanziarie redatte dalla Direzione Regionale Agricoltura - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027 adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2022, n. 47 - 6393;

preso atto che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con decreto del Capo Dipartimento (Dip. delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale), prot. n. 663070 del 28 dicembre 2022, ha approvato la ripartizione alle singole Regioni e Province autonome dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del Programma italiano relativo al comparto dell'apicoltura e che la dotazione finanziaria assegnata nel citato Sottoprogramma per la Regione Piemonte, è pari a 2.071.691,65 per l'esercizio finanziario 2023 e 1.982.254,72 euro per l'esercizio finanziario 2024 FEAGA.

Richiamato il punto 2 della D.G.R. 47 - 6393 del 28 dicembre 2022:

“2. di dare mandato alla Direzione Agricoltura – Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche:

- ad apportare le modifiche al presente sottoprogramma regionale che si rendessero necessarie per renderlo conforme ad eventuali rilievi avanzati dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ai fini del rilascio del nulla osta ministeriale all'emissione dei bandi regionali per l'assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari;

- ad effettuare il coordinamento e l'indirizzo delle attività per l'attuazione del presente sottoprogramma;
- a predisporre gli ulteriori atti amministrativi necessari per la realizzazione delle azioni presenti nel sottoprogramma - compresi quelli necessari ad effettuare le eventuali rimodulazioni fra le annualità apistiche (1 gennaio – 31 dicembre) delle risorse finanziarie assegnate, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e trasmettere al Ministero e ad AGEA-Coordinamento - che devono essere coerenti con gli orientamenti e i criteri di cui all'allegato 1”;

Preso atto del nulla osta all'emissione del bando, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022, emesso il 29 dicembre 2022 (prot. n. 665023) dal Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del M.A.S.A.F.

Preso atto che:

- la determinazione n. 116/A1701B del 10 febbraio 2023, così come modificata dalla D.D. 138 del 17 febbraio 2022, di approvazione dei bandi relativamente alle azioni a.1, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, f.1 (Allegati 1, 2, 3), ha disposto, al paragrafo “TERMINI PER LA REALIZZAZIONI DEGLI INTERVENTI E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO”, la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento al 1° luglio 2023;
- con nota prot. n. 16093 del 06/05/2023, Aspromiele ha chiesto una proroga relativamente ai termini di presentazione delle domande di pagamento per le singole aziende apistiche, a causa della segnalazione da parte di diversi apicoltori di previsti ritardi nella consegna del materiale ordinato o della necessità di reperire nuovi fornitori, al di fuori delle aree alluvionate in seguito agli avvenimenti disastrosi che hanno recentemente coinvolto l'Emilia Romagna, importante fornitore di materiale apistico vivo (regine, nuclei), ma anche sede di numerose aziende produttrici di attrezzature varie per l'apicoltura;

Ritenuto opportuno consentire ai richiedenti un più ampio lasso di tempo utile per la trasmissione delle domande di pagamento, data la segnalazione da parte degli apicoltori colpiti da avversità climatiche "extra-ordinem”;

Verificato che una proroga al 15 luglio 2023, quale data per la presentazione delle domande di pagamento, non comporta alcun aggravio del processo istruttorio, né modifica la tempistica del procedimento amministrativo;

Considerato pertanto opportuno disporre che la data ultima per la presentazione delle domande di pagamento limitatamente alle singole aziende apistiche per i bandi di cui alla determinazione n. 116/A1701B del 10 febbraio 2023, così come modificata dalla D.D. 138 del 17 febbraio 2022, sia il 15 luglio 2023.

Preso atto che:

- relativamente all'azione A2 e alle somme concesse ad Aspromiele, per mero errore materiale alla lettera C) nel dispositivo della D.D. 343/A1701B/2023 del 19/04/2023 è stata inserita una cifra errata (397.484,82 euro) rispetto a quella corretta indicata nella premessa della medesima determinazione e comunicata da Aspromiele con la nota prot. n. 10932 del 14/04/2023 (360.000,00 euro) relativamente all'azione A2;

pertanto, ritenuto necessario correggere alla lettera C) del dispositivo della D.D. 343/A1701B/2023 del 19/04/2023 l'importo errato relativo all'azione A2 allineandolo con la cifra corretta indicata in premessa pari a 360.000,00 euro.

Considerato che:

- con nota prot. n. 16284 del 07/06/2023 Aspromiele chiede di poter trasferire parte del contributo finanziabile per l'azione A1 - e quantificato dalla stessa Associazione in 20.000 euro di economie - nell'azione B1 per aumentarne l'importo disponibile. Tale richiesta deriva dalla maggiore necessità di prodotti sanitari per la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare che gli apicoltori hanno richiesto all'Associazione, in seguito agli ultimi eventi climatici che si sono abbattuti anche nel territorio piemontese.

Ritenuto dunque opportuno autorizzare la richiesta di variazione pervenuta da Aspromiele al fine di trasferire le economie realizzate dall'azione A1 all'azione B1 per le motivazioni sopracitate, apportando alle domande n. 33706002129 (azione A1) e n. 33706012805 (azione B1) le modifiche come riportate nella tabella seguente:

DENOMINAZIONE	NUMERO DOMANDA	CONTRIBUTO CONCESSO					
		A1	A2	B1	B2	B5	F1
AGRIPIEMONTE MIELE	33706010304			66.696,75		62.888,62	
AGRIPIEMONTE MIELE	33706000867	60.000,00					
AGRIPIEMONTE MIELE	33706000883						100.000,00
AGRIPIEMONTE MIELE	33706000016		145.975,17				
ASPRMIELE	33706012805			<i>omissis</i> 80.000,00	55.000,00		
ASPRMIELE	33706002129	<i>omissis</i> 80.000,00					
ASPRMIELE	33706000024		397.484,82				
PIEMONTE MIELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	33706018919						77.800,00
		140.000,00	543.459,99	146.696,75	55.000,00	62.888,62	177.800,00

Considerato che le risorse finanziarie interessate dalla presente misura di aiuto non sono risorse regionali e che i pagamenti ai beneficiari finali sono effettuati direttamente da AGEA;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell’art.26, comma 1, sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013;

determina

Per le motivazioni citate in premessa

- di modificare il termine per la presentazione delle domande di pagamento da parte delle aziende apistiche singole contenuto negli allegati della di cui alla determinazione n. 116/A1701B del 10 febbraio 2023, così come modificata dalla D.D. 138 del 17 febbraio 2022, al paragrafo “TERMINI PER LA REALIZZAZIONI DEGLI INTERVENTI E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO” nella data del 15 luglio 2023;

- di correggere alla lettera C) del dispositivo della D.D. 343/A1701B/2023 del 19/04/2023 l’importo errato relativo all’azione A2, relativamente alle somme concesse ad Aspromiele, allineandolo con la cifra corretta indicata in premessa pari a 360.000,00 euro;

- di autorizzare la variazione del contributo concedibile ad Aspromiele relativamente all’azione B1 per un importo complessivo pari a 80.000,00 euro (rispetto a quello inizialmente concedibile pari a 60.000,00 euro) utilizzando le economie dell’azione A1, definite in 20.000, il cui nuovo importo concedibile è di 80.000,00 euro;

- di approvare la tabella rettificata relativa al contributo massimo concedibile, per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 luglio 2023, ripartito per soggetto, così come di seguito riportata:

DENOMINAZIONE	NUMERO DOMANDA	CONTRIBUTO CONCESSO					
		A1	A2	B1	B2	B5	F1
AGRIPIEMONT E MIELE	33706010304			66.696, 75		62.888 ,62	

AGRIPIEMONT E MIELE	33706000867	80.000,00					
AGRIPIEMONT E MIELE	33706000883						100.000,00
AGRIPIEMONT E MIELE	33706000016		145.975,17				
ASPROMIELE	33706012805			80.000,00	55.000,00		
ASPROMIELE	33706002129	80.000,00					
ASPROMIELE	33706000024		360.000,00				
PIEMONTE MIELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	33706018919						77.800,00
		140.000,00	505.975,17	146.696,75	55.000,00	62.888,62	177.800,00

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, e sarà pubblicata sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino